



CONFINDUSTRIA
Piemonte



METALWEEK™
keep up with trends

Vuoi ricevere quotidianamente aggiornamenti su prezzi e tendenze di metalli leghe e acciai? **Accedi a Metalweek: la piattaforma che ti permette di ottimizzare le tue strategie di acquisto grazie a dati e tabelle interattive.**

Richiedi una prova, le prime due settimane sono gratuite.

RICHIEDI LA PROVA GRATUITA

15/03/2021 - LE NOTIZIE DI QUESTA SETTIMANA

Industriali LME e Leghe

La Borsa LME sta attraversando una fase di grandi contraddizioni

Acciai

Le acciaierie iniziano a fare i conti con una domanda che potrebbe mutare a breve

Preziosi

Il mercato resta debole, l'Oro si è messo in evidenza con dei movimenti che lasciano ben sperare

Medicale

Il Molibdeno conferma il suo momento no, il Cobalto continua a crescere, ma senza convincere

Rottami

Una fase di grande incertezza per tutto il comparto, mancano punti di riferimento certi

Cambi

L'Euro è in recupero, ma resta sotto la parità virtuale con il Dollaro USD

Indicatori

Le azioni del settore minerario riprendono a crescere dopo quattro settimane da dimenticare

Industriali LME e Leghe

Metalli LME - Leghe

Rame	+ 75
Alluminio	- 30
Zinco	+ 30
Nichel	- 470
Piombo	- 50
Stagno	+ 3280
Cobalto Euro-kg-	+ 0.68
Molibdeno Euro-kg-	- 0.14
Alluminio Secondario	- 15
Ottone	+ 60
Bronzo	+ 335
Zama	+ 30



variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

I dati di Borsa sono fatti anche per essere comparati rispetto ad un passato più o meno recente e quelli del London Metal Exchange non fanno eccezione. L'ottava che si è appena chiusa ha sicuramente fornito spunti interessanti in questa attività di confronto, alla luce di un listino che ha perso la direzionalità univoca dei suoi prezzi. Nel corso della settimana molti "industriali" hanno mostrato difficoltà di tenuta delle quotazioni, primo fra tutti il Nichel, mentre il Rame ha prodotto una ripresa decisamente interessante. Tra queste serie di alti e bassi, l'indice LME è riuscito a chiudere in terreno positivo anche la scorsa ottava. Il progresso è stato dell'1,2%, che ha riportato oltre quota 12% l'incremento complessivo dell'indice dall'inizio dell'anno. Le vicende della Borsa LME non possono prescindere dal Rame, che durante l'ultima ottava ha dato segnali di elevata stabilità, con la quotazione USD 3mesi "arroccata" sulla linea dei 9mila Dollari. Un segnale forte che ha permesso a tutta la Borsa LME di non replicare la precedente serie di sedute su base settimanale dai toni ribassisti. Per concludere, il Rame non muterà il proprio orientamento rispetto ai riscontri delle ultime sedute. La cosa è più articolata per quanto riguarda altri metalli, a partire dal Nichel. La discesa del prezzo USD 3mesi è continuata anche nel corso dell'ultima ottava, con una diminuzione settimanale del 2,2% e con il denaro sulle posizioni long che sta latitando. I presupposti positivi per quanto riguarda una nuova fase di crescita del Nichel non verranno a mancare e questo sarà in tempi brevi. Lo Stagno sta alternando sedute con indirizzi contrapposti e sul finire dell'ottava ha predominato quello ribassista, una tendenza che sarà

confermata anche durante questa settimana. Le avvisaglie di aumento avevano accompagnato il Piombo già la scorsa ottava, ma ora sembra essere arrivato il momento giusto per il rafforzamento del suo prezzo USD 3mesi. Un periodo di relativa stabilità caratterizzerà il prezzo USD dell'Alluminio, anche se il denaro sulle posizioni lunghe inizia ad essere superiore alle previsioni. Lo Zinco attraverserà una fase importante di volatilità rialzista che porterà il prezzo a crescere verso un'area già popolata nelle scorse settimane.

Acciai

FERRO e DERIVATI - ACCIAI - INOSSIDABILI - GHISA

Minerale di Ferro - CME USD-ton	-	5
DRI Pronto Forno	-	10
Ferro-Cromo	+	20
Ferro-Manganese	+	5
Acciai al Carbonio	-	10
Acciai Austenitici	-	45
Acciai Ferritici		0
Acciai Martensitici	-	5
Acciai Duplex	-	30
Ghisa	-	10



variazioni dei prezzi in Euro/Tons. se non diversamente indicato

Un mercato a cui mancano dei punti di riferimento certi e attendibili. Un'affermazione questa, che non sarà condivisibile da molti, ma che con il passare delle settimane assumerà sempre più significato. In termini generali la situazione dei due comparti del mercato non risultano avere grandi affinità di merito, dove i produttori dei "lunghi" hanno sempre avuto più difficoltà ad imporre le proprie logiche di vendita alla clientela, rispetto ai "collegi dei piani". Una situazione che nel comparto dei "piani" è stata gestita in modo molto efficace da parte delle acciaierie. I punti di riferimento di cui si parlava in precedenza sono principalmente originati dai fattori temporali legati ai tempi di consegna effettivi dei coils dalle acciaierie ai centri servizio e dagli "slitter", ai reparti presse, ma nessuno in questo autentico marasma si è mai domandato quanto un'improvvisa riduzione della richiesta da parte degli utilizzatori di materiali "piani" genererebbe turbative al riguardo. Gli utilizzatori, vista la situazione attuale e con il timore di rimanere senza materia prima da lavorare, si sono trovati costretti a ordinare merce in esubero, con la non espressa eventualità di procedere ad una serie di annullamenti unilaterali della stessa. I problemi di queste cancellazioni riguarderebbero la filiera di settore al completo, ripercorrendo così, in senso inverso, le intere gestioni degli ordini. I centri servizio si troverebbero obbligati ad accogliere le istanze di annullamento da parte dei loro clienti e nello stesso tempo le acciaierie dovrebbero accettare, sicuramente non di buon grado, le modifiche degli ordinativi da parte dei centri servizio. La stima di queste eccedenze di ordini da parte degli utilizzatori nei confronti dei centri servizio si aggira intorno al 15% del totale delle quantità

impegnate da qui al prossimo mese di giugno. Il sovradimensionamento degli ordini da parte degli utilizzatori ha provocato un picco della domanda di “piani” che ha avuto come effetto la ben nota impennata dei prezzi. Negli ultimi due mesi la quotazione dell’HRC in Italia è cresciuta mediamente di 30 Euro/ton ogni dieci giorni lavorativi. I prezzi dei coils sul mercato italiano la scorsa settimana hanno subito ulteriori incrementi, con l’HRC in aumento del 3%, il CRC dell’1% e lo zincato caldo del 4%, che ora fissa il differenziale con il laminato a freddo a 30 Euro/ton, il massimo rilevato dall’inizio dell’anno. Nel comparto dei “lunghi” la notizia di maggior rilievo giunge dai produttori italiani di rebar, che hanno alzato del 6% la quotazione del tondo per CA, rispetto ad otto giorni fa. Il riferimento della vergella prodotta in Turchia ritorna a scendere, meno 1% resa FOB, anche a seguito del minor prezzo del rottame HMS nell’intera area del Mar Nero.

Preziosi

Metalli preziosi

Oro 24k	+ 0.21
Argento Euro-kg-	+ 10.10
Platino	+ 1.42
Palladio	+ 0.31
Oro 18k	+ 0.16
Au 26-2 Ag 1-8 Ni	+ 0.16
Au 27 Ag 3 Ni	+ 0.15
Au 25 Ag 6 Pt	+ 0.23
Au 25 Ag	+ 0.16
Au 50 Ag	+ 0.11
Au 5 Ag 9 Pt 15 Cu	+ 0.28
Au 10 Cu	+ 0.19
Au 14-5 Cu 8-5 Pt 4-5 Ag 1 Zn	+ 0.27



variazioni dei prezzi in Euro/grammo se non diversamente indicato

La caratteristica di base di questo mercato non cambia, da una parte Oro e Argento, dall'altra Platino e Palladio. Nel corso dell'ultima settimana gli spunti più interessanti in visione prospettica sono giunti proprio dai due metalli guida e di riferimento del comparto, vale a dire Oro e Argento. In tutto questo 2021 le vicende legate a questi due metalli sono state caratterizzate da importanti azioni ribassiste, in modo particolare per l'Oro, che ha visto la quotazione USD/ozt riportarsi al livello di inizio giugno dello scorso anno. Una soglia di prezzo che merita di sicuro attenzione, anche se la recente debole crescita dell'Oro, avvenuta nei giorni scorsi, è stata “viziata” da strascichi di azioni ribassiste, anche se di prossima chiusura. La componente di disturbo generata dai tassi di interesse USA pare non aver perso di intensità. Un elemento che genera una forte azione di disturbo nella progressione del prezzo dell'Oro nel breve periodo. L'Argento ha dalla sua una situazione di mercato più bilanciata, dove gli acquisti del “fisico” praticati dal comparto industriale sono un efficace contrappeso agli

immancabili movimenti di natura speculativa. Nel corso dell'ultima ottava non sono mancati movimenti di forte interesse sull'Argento, soprattutto preparatori per un balzo all'insù del prezzo in Dollari per oncia, che a questo punto risulta essere imminente. Un contesto di maggiore vitalità lo hanno riservato Platino e Palladio, per vitalità si intende un dato di fluttuazione ampio delle loro quotazioni di riferimento, che comunque sono state accompagnate da dati in crescita rispetto al periodo precedente. Il Platino si è riproposto ai livelli massimi da inizio mese ed ha chiuso l'ottava con un progresso su base settimanale del 4,6% nel riferimento USD/ozt, ma questa rivalutazione così importante ed in così breve tempo non lascerà indifferente il comparto della speculazione, con l'effetto di consistenti chiusure di posizioni lunghe. Il Palladio ha dalla sua un piccolo incremento settimanale nella misura di mezzo punto percentuale, un dato che alla luce degli ultimi sviluppi del suo prezzo è molto positivo, tanto che il trend proseguirà anche nel corso di questa settimana.

Medicale

Leghe per usi medicali

Titanio - grado 2-3-4-5	+	0.01
ELI F136	+	0.01
ELI F1295	+	0.02
Acciaio Inox Medicale	-	0.01
TZM	-	0.01
Nilvar	-	0.17
CoCrMo	+	0.42
CoCrWNI	+	0.35
CoNiCrMo	+	0.07
CoNiCrMoWFe	+	0.23



variazioni dei prezzi in Euro/Kg se non diversamente indicato

Il Cobalto resta l'unico metallo di riferimento del comparto a crescere su base settimanale, l'ultimo incremento è stato dell'1,4% nel valore espresso in Dollari. Il Molibdeno per la seconda ottava consecutiva ha riportato una diminuzione del prezzo di mercato USD, lo 0,5%, che va a sommarsi all'1,9% della settimana precedente. In questo quadro d'insieme da evidenziare la tenuta del prezzo in Dollari del Titanio, rispetto ad otto giorni fa. La fase di risalita dell'Euro nei confronti del Dollaro USD amplifica, seppur di poco, la riduzione del prezzo del Molibdeno e rende meno onerosa la crescita del Cobalto. Nel complesso, come già detto, il Cobalto è ancora in aumento, anche se in misura meno marcata rispetto al recente passato; in questo occorrerà verificare la propensione di sviluppo dei prodotti riconducibili a questo metallo, come gli acciai realizzati con la "metallurgia delle polveri". La struttura del prezzo del Cobalto mette in evidenza un momento di relativa tensione nel rapporto tra domanda ed offerta. Un fenomeno che in un recente passato e in forma molto più evidente aveva visto coinvolto il Molibdeno. La situazione di mercato del Molibdeno è ora molto fluida, sebbene il prezzo resti ancora ai

massimi dell'anno. Le considerazioni sul Titanio stabile portano inevitabilmente a comprendere anche i temi legati alle ferroleghie nel contesto siderurgico. Le acciaierie sono entrate in una fase nella quale si stanno interrogando sugli sviluppi dei loro mercati di riferimento e il quadro complessivo pare essere meno roseo di qualche settimana fa, il primo effetto di questa situazione sarà la rimodulazione degli acquisti delle materie prime più di nicchia, come le ferroleghie. In questo ambito fa specie la base Tungsteno, ritornata a crescere a distanza di un mese nel riferimento espresso in Dollari, recuperando un punto percentuale su base settimanale e rimanendo sotto del 6% rispetto al prezzo massimo del Dicembre 2020. La conferma che qualcosa sta mutando viene anche dal movimento di prezzo della base cromo che ha limitato la variazione in aumento ad un solo centesimo di Dollaro per libbra.

Rottami

Rottami non ferrosi

Rame 1- cat	+ 40	+ 60
Rame 2- cat	+ 30	+ 50
Rame 3- cat	+ 20	+ 40
Rame tornitura	+ 20	+ 40
Alluminio rottame	- 10	- 20
Alluminio tornitura	- 20	- 30
Al Sec rottame	0	0
Al Sec tornitura	0	- 10
Ottone rottame	+ 20	+ 40
Ottone tornitura	+ 20	+ 40
Bronzo rottame	+ 120	+ 150
Bronzo tornitura	+ 100	+ 120
Piombo rottame	- 30	- 50
Zama rottame	0	0
Zama tornitura	0	0
Zinco rottame	0	0



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

Uno degli elementi fondamentali nella definizione dei prezzi dei rottami, di qualunque specie o genere è quello legato alla loro disponibilità sul mercato. La produzione industriale genera una quantità di scarti, che vengono di seguito rottamati e che coprono solo in parte i fabbisogni dei comparti metallurgico e siderurgico. La quantità più significativa di rottami deve quindi giungere dalla voce "demolizione e recupero" un'area di produzione e raccolta veramente ampia, ma che ha nella non replicabilità e ripetitività il suo grande limite. La demolizione trae origine da eventi straordinari e sebbene i tonnellaggi a livello mondiale siano immensi, il timore di non averne a sufficienza non abbandona mai chi lavora a tutti i livelli della filiera del riciclo e

riutilizzo dei rottami. La demolizione di un'auto, la dismissione di un impianto industriale, fino all'abbattimento di uno stabile, sono solo tre di alcuni fattori che determinano la produzione di rottami e la conseguente disponibilità di merce presso i mercati di riferimento. Il non disporre di queste quantità mette obbligatoriamente in "stand-by" intere filiere produttive e la ricerca di catene di fornitura costanti, affidabili e sicure, rappresenta il lato meno conosciuto dei commercianti di rottami. I più grandi tra loro devono destinare ingenti somme nel tenere attiva una vera e propria "diplomazia dei rottami" costituita da una rete di conoscenze e di informazioni con la finalità di intercettare il maggior numero di carichi con l'obiettivo di bruciare sul tempo i competitor. Fatta questa disamina la realtà dei fatti si muove su dati globali che a volte anticipano eventi che hanno poi luogo sui mercati locali, come nel caso dei rottami di acciaio, che in Turchia sono ritornati a scendere; la classifica HMS con resa CFR ha riportato una diminuzione su base settimanale di circa 20 Euro/tonnellata. La notizia non ha avuto ancora effetti sul mercato italiano, anzi nel caso del lamierino E8 il prezzo risulta in leggero aumento, fino a 5 Euro/ton. Sul versante dei non ferrosi il comparto soffre di una grande mancanza di disponibilità di rottami, in particolar modo per quelli di Rame e sue leghe e degli inox austenitici.

ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE

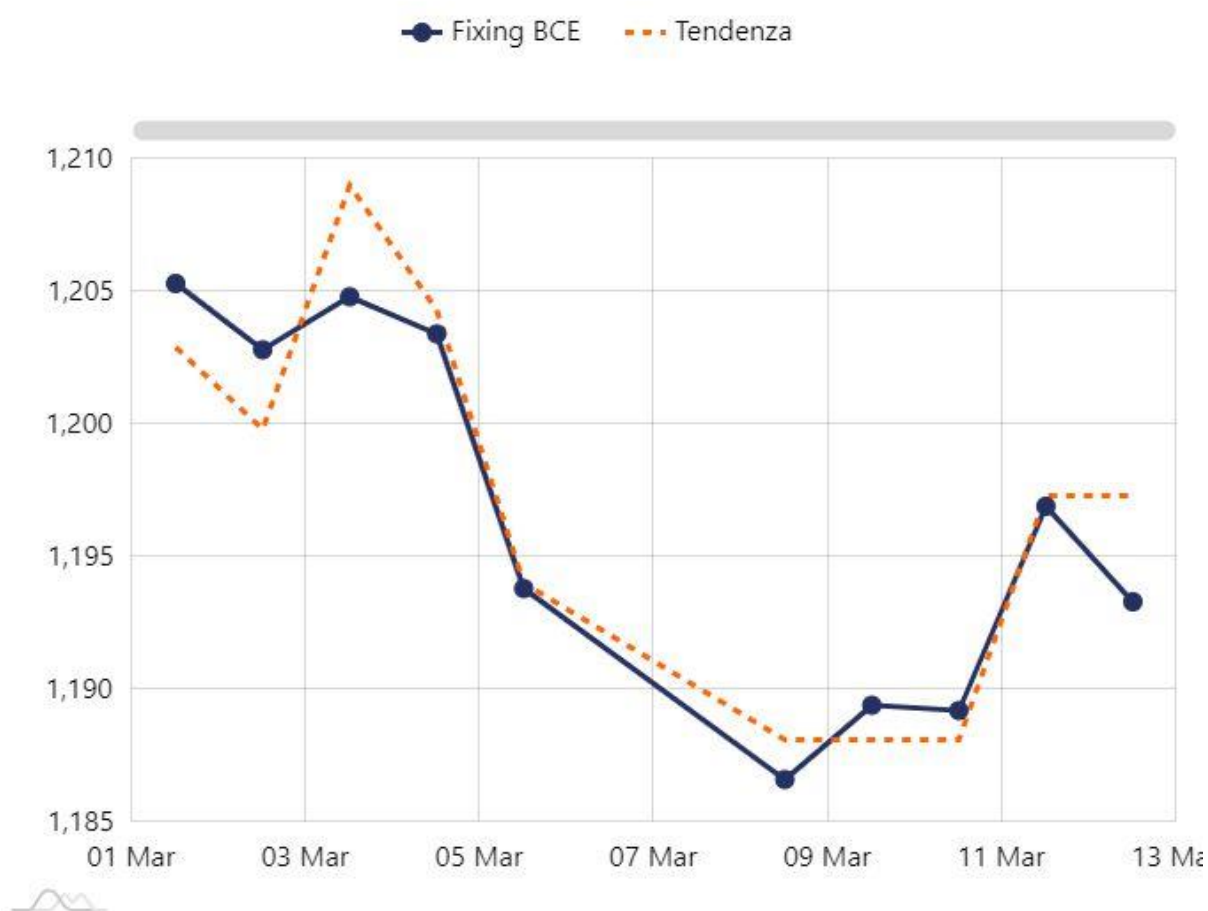
Lamierino	0	+ 5
Demolizione Industriale	0	0
Tornitura automatica	0	- 5
Ghisa	- 5	- 10
Tornitura ghisa fresca	- 5	- 10
Austenitici rottame	- 30	- 40
Austenitici tornitura	- 30	- 50
Martensitici rottame	0	0
Martensitici tornitura	0	0
Ferritici rottame	0	0
Ferritici tornitura	0	0



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

Cambi

Euro/USD - Fixing BCE.



Posizionamento del cambio Euro/USD rispetto alla parità virtuale

Data	Rilevamento	Cambio	Parità virtuale	Scostamento
12/03/21	BCE	1.1933	1.1980	-0.39%
12/03/21	Forex*	1.1915	1.1980	-0.54%



* ultimo rilevamento Forex ore 16:30

Indicatori

INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Indice	Valore	Variazione % settimana precedente	Variazione % 1 gennaio anno corrente	Variazione % ultimi 12 mesi
LMEX Index	3839.60	1.199%	12.450%	50.750%
SP & GSCI	1540.67	0.675%	10.088%	40.842%
Dow Jones ind.metals	142.02	0.731%	10.153%	45.811%
STOXX Europe 600 B. Res.	581.00	1.789%	16.336%	99.625%
Baltic Dry Index	1970.00	10.736%	44.217%	212.203%



Natura degli indici

LMEX: London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra.

SP&GSCI: Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA).

DOW JONES IND. METALS: Dow Jones industrial metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali.

STOXX 600: Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee.

BALTIC DRY: Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi. Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide).

**NON RESTARE FERMO,
PASSA A**



LO STRUMENTO ESSENZIALE
PER PIANIFICARE I TUOI ACQUISTI

**Analisi previsionali
sui prezzi dei metalli,
aggiornate in tempo reale
e a portata di clic.**

RICHIEDI LA PROVA GRATUITA

RICHIEDI LA PROVA GRATUITA

Segui tutte le novità

